

TABELLA N. 13

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1968**

ANNESSO N. 11

CONTO CONSUNTIVO

ENTE DI SVILUPPO IN CAMPANIA

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1966

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

il conto consuntivo che viene sottoposto alla Vostra approvazione si riferisce all'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 1966. In tale periodo si sono perfezionati gli strumenti legislativi in forza dei quali l'Ente è stato chiamato a svolgere i compiti di sviluppo di cui alla legge 14 luglio 1965, n. 901.

Infatti il D.P.R. 14 febbraio 1966, n. 257 ha stabilito la denominazione, la natura, le funzioni dell'Ente e le norme che ne regolano il funzionamento. In data 3 giugno 1966 la *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il Decreto Interministeriale 3 dicembre 1965 n. 19512 con il quale sono state indicate le zone di intervento dell'Ente che si identificano con la intera provincia di Caserta e con il territorio di 118 Comuni della provincia di Salerno.

Il Decreto Interministeriale 10 agosto 1966 n. 18078, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, n. 205 del 19 agosto 1966, ha compreso nelle zone di sviluppo affidate all'Ente l'intera provincia di Benevento.

L'Ente di Sviluppo in Campania estende quindi la sua attività su un'area di Ha. 897.216 risultando esclusa l'intera provincia di Avellino, che è stata affidata alla Sezione Speciale per l'Irpinia dell'Ente d'Irrigazione in Puglia, Lucania e Molise, la Provincia di Napoli ed il territorio dei restanti 39 Comuni della provincia di Salerno.

Le disposizioni di cui sopra hanno determinato la fisionomia territoriale e le finalità dell'Ente, mentre ancora non sono state attuate alcune norme del D.P.R. 14 febbraio 1966 n. 257 relative alla costituzione dei nuovi Organi dell'Ente.

Tuttavia gli Organi deliberativi, esecutivi e di controllo hanno assicurato la prosecuzione delle attività nei territori precedentemente affidati, facenti parte dell'attuale più vasta area di sviluppo, ed hanno altresì dato inizio all'attuazione dei nuovi compiti predisponendo i programmi operativi e, per quanto possibile, i necessari strumenti organizzativi.

In particolare il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 novembre 1965, in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1966, ha delineato le principali direttrici dell'attività dell'Ente nelle nuove zone di sviluppo. I preminenti settori di attività, in base a quanto previsto dai decreti di delimitazione delle zone, venivano indicati nello sviluppo e valorizzazione delle produzioni, nella cooperazione e problemi di mercato, nella formazione della proprietà coltivatrice e riordino fondiario. Per ciascuno di essi veniva altresì individuata la tipologia degli interventi necessari e le relative priorità.

In relazione a quanto sopra il Consiglio di Amministrazione ha anche provveduto a dare all'Ente un assetto organizzativo più adeguato ai nuovi compiti, che non rappresenta però la struttura definitiva dell'Ente ma dovrà essere successivamente integrato in relazione alle future esigenze.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Con decorrenza dal 1° dicembre la strutturazione dell'Ente risulta così articolata:

Sede Centrale

- Presidenza
- Segreteria del Presidente
- Direzione Generale
- Direzione Amministrativa
- N. 7 Servizi: Segreteria e Personale
Amministrativo e Legale
Ragioneria
Lavori ed Opere in Concessione
Cooperazione
Proprietà Coltivatrice
Produzione Agricola.

Periferia

Provincia di Caserta:

- n. 1 Ufficio per lo sviluppo della cooperazione agricola con sede in Caserta;
- n. 1 Ufficio lavori ed opere in concessione con sede in Caserta;
- n. 3 Centri di sviluppo con sede rispettivamente in Caserta, Vairano Patenora, Alife.

Provincia di Salerno:

- n. 1 Ufficio per lo sviluppo della cooperazione agricola con sede in Battipaglia;
- n. 1 Ufficio lavori ed opere in concessione con sede in Battipaglia;
- n. 3 Centri di sviluppo con sede rispettivamente in Battipaglia, Sala Consilina, Vallo della Lucania.

Provincia di Benevento:

Un Ufficio di sviluppo nel capoluogo. Tale soluzione è stata adottata in attesa di meglio definire la struttura organizzativa dell'Ente, nel territorio della provincia.

Il Consiglio, in relazione alle necessità organizzative dell'Ente, ha fatto rilevare la carenza numerica del personale in servizio e ne ha dato comunicazione al Ministero dell'Agricoltura, chiedendo l'autorizzazione ad ottenere il comando di personale da altri Enti. Tuttavia i primi comandi si sono perfezionati solo all'inizio del 1967 e si ritiene che si incontreranno notevoli difficoltà, soprattutto per l'accoglimento delle richieste relative al personale tecnico.

Pertanto si dovrà al più presto provvedere al bando dei concorsi per l'assunzione di personale, previsti dall'articolo 8 della legge 14 luglio 1965 n. 901, onde far fronte alle urgenti esigenze organizzative dell'Ente.

In attesa, l'Ente ha ritenuto opportuno organizzare corsi per l'addestramento e la formazione di personale tecnico ed amministrativo da qualificare per le attività istituzionali dell'Ente nel settore della Cooperazione. A tal fine il Consiglio, nella seduta del 20 dicembre 1966, ha approvato il bando di un corso, e relativo regolamento, per la formazione di dirigenti di cooperative agricole, della durata di 6 mesi, dotato di borse di studio riservate a n. 4 laureati in Scienze Agrarie, n. 4 laureati in Economia e Commercio o Giurisprudenza, n. 12 Periti Agrari, n. 4 Ragionieri e n. 2 diplomati di licenza superiore.

Le attività di sviluppo svolte nei comprensori già di riforma ed i programmi approvati dall'Ente per le nuove zone nel corso dell'esercizio 1966, vengono illustrate come segue, distintamente per ciascuno dei settori di intervento indicati in premessa.

Settore zootecnico

Lo sviluppo della zootecnia riveste una particolare importanza ai fini della valorizzazione agricola delle nuove zone di intervento. Nei comprensori di riforma, come è noto, l'azione dell'Ente ha determinato un notevole sviluppo qualitativo e quantitativo degli allevamenti ed è pertanto continuata l'attività di assistenza agli allevatori svolta anche attraverso l'organizzazione delle Mutue Bestiame operanti nel territorio.

Sono state altresì portate alla fase di attuazione due iniziative di notevole rilievo ai fini dell'incremento e del miglioramento del patrimonio zootecnico e cioè la selezione funzionale dei bovini di razza Frisona Italiana ed il risanamento delle stalle dalla tbc.

Per quanto riguarda la selezione, infatti, dopo gli opportuni accordi con gli Ispettorati Agrari e le Associazioni Allevatori competenti e dopo apposite riunioni degli allevatori interessati, sono stati istituiti i primi nuclei di selezione nelle zone di allevamento specializzate nei due comprensori del Sele e del Garigliano. Nel corso dell'anno a tale scopo sono stati eseguiti i controlli funzionali per la determinazione quantitativa e qualitativa della produzione del latte, effettuati dai controllori ufficiali dell'Associazione Allevatori.

Altra iniziativa che per certi aspetti completa quella precedente è stata attuata in collaborazione con l'Ufficio del Veterinario Provinciale di Salerno per il risanamento degli allevamenti dalla tubercolosi bovina e dalla brucellosi ai sensi della legge 9 giugno 1964, n. 615.

Al riguardo il Decreto del Veterinario Provinciale di Salerno ha dato incarico all'Ente di Sviluppo per la propaganda dell'iniziativa e per la presentazione collettiva delle domande degli allevatori soci delle cooperative della Piana del Sele.

Per quanto riguarda la sostituzione del bestiame destinato all'abbattimento, si sta predisponendo un programma adeguato per favorire l'importazione di bestiame selezionato con i benefici previsti dalle leggi.

Per le nuove zone di intervento sono stati predisposti in base alle varie esigenze, i programmi di sviluppo zootecnico. In particolare il Consiglio ha approvato alcune iniziative intese ad aumentare le insufficienti disponibilità regionali di carne e ad evitare la dispersione dei vitelli prodotti nelle zone zootecnicamente progredite ed orientate alla produzione del latte. In tali zone infatti lo svezzamento dei vitelli costituisce un rilevante problema per le aziende che spesso sono indotte a disfarsi dei giovani soggetti con perdite economiche per le aziende medesime e per la collettività.

Come primo intervento l'Ente ha previsto di realizzare tre Centri di allevamento nelle nuove zone di sviluppo, rispettivamente ubicati in Sala Consilina (Salerno), Faicchio (Benevento) e Sessa Aurunca (Caserta), ciascuno con una capacità per 480 vitelli.

L'iniziativa verrà realizzata direttamente dall'Ente, ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 luglio 1965 n. 901 e successivamente sarà trasferita a cooperative di allevatori che l'Ente stesso promuoverà nelle zone di influenza degli impianti.

Il programma è stato approvato dal Ministero dell'Agricoltura ed è stato trasmesso al Fondo Europeo di Orientamento e Garanzia (F.E.O.G.A.), ed al Ministero stesso, onde ottenere l'intervento comunitario previsto dal regolamento C.E.E. 17/64 e le provvidenze di cui all'articolo 35 della legge 27 ottobre 1966 n. 910 (2° Piano Verde). Il progetto per le costruzioni ed attrezzature necessarie, approvato dal Consiglio, comporta la spesa di lire 180 milioni, che trova completa copertura nelle provvidenze legislative dianzi citate.

Settore vitivinicolo

L'Ente ha programmato un primo intervento da attuarsi nella provincia di Benevento ove, notoriamente, vi è deficienza di impianti di vinificazione e di capacità di deposito, mentre, d'altro canto, si impone la valorizzazione della più tipica produzione locale che ha un'importanza preminente nell'economia agricola dell'intera provincia.

Il Consiglio ha pertanto approvato l'iniziativa di realizzare uno stabilimento enologico in Solopaca avente una potenzialità di lavorazione per q.li 60.000 di uve, una capacità di deposito per Hl. 33.000 e di imbottigliamento per oltre Hl. 10.000 di vino all'anno. Il relativo progetto comporta la spesa di lire 275 milioni ed è stato trasmesso al F.E.O.G.A. ed al Ministero dell'Agricoltura onde ottenere i contributi comunitari di cui al regolamento C.E.E. 17/64 ed alla legge 27 ottobre 1966, n. 910 (2° Piano Verde).

Settore olivicolo

Il Consiglio aveva già indicato, in sede di bilanci di previsione per gli esercizi 1966 e 1967, il tipo di intervento dell'Ente in tale settore, da attuarsi nelle nuove zone di sviluppo a maggiore concentrazione olivicola. È notoria infatti la carenza, in campo regionale, di grandi impianti di lavorazione e confezionamento nonché di adeguate capacità di deposito dell'olio. I frantoi esistenti, nella generalità, hanno localizzazioni idonee e coprono il fabbisogno di potenzialità; l'Ente pertanto ha previsto di intervenire nel settore realizzando una Centrale olearia allo scopo di fornire agli olivicoltori ed agli stessi frantoiani un'adeguata capacità di deposito per gli olii prodotti e moderne attrezzature industriali per il confezionamento e la valorizzazione degli olii vergini, per la raffinazione di quelli lampanti e per la estrazione di olio dalle sanse. È stata infatti programmata la realizzazione, con il concorso del F.E.O.G.A. e le provvidenze di cui al Piano Verde n. 2, di un grande complesso industriale in provincia di Salerno, ove si concentra oltre il 50 % della produzione olivicola dell'intera regione. L'impianto, che sorgerà in Ascea, verrà realizzato direttamente dall'Ente che ne affiderà la gestione ad una cooperativa tra produttori olivicoli e frantoiani che verrà promossa nella sua zona di influenza.

Il progetto approvato dal Consiglio comporta la spesa di lire 487 milioni per uno stabilimento avente la capacità di deposito e confezionamento per q.li 20.000, la potenzialità di raffinazione per q.li 15-20.000 annui, e di estrazione di olio dalle sanse per q.li 40.000 di sanse vergini all'anno.

Settore dell'assistenza tecnica e sviluppo

Da parte dei tecnici dell'Ente, sia della sede centrale che della periferia, è stata svolta la normale attività di sviluppo ed assistenza nei principali settori produttivi, in collaborazione con le cooperative operanti nel territorio, soprattutto nella fase di raccolta dei prodotti e del loro collocamento, allo scopo di una più adeguata valorizzazione commerciale.

Tale assistenza si è esplicata soprattutto nei confronti delle colture ortofrutticole ed industriali attraverso gli impianti già esistenti gestiti dalle cooperative medesime, o con iniziative volte a coordinare l'attività in tale settore svolta anche da altri organismi.

In occasione delle alluvioni verificatesi nel mese di novembre l'Ente ha svolto una particolare azione di assistenza e sostegno alle aziende danneggiate in provincia di Caserta, anche mediante l'impiego dei mezzi meccanici del Consorzio e delle Cooperative, mentre per le zone allagate nel comprensorio del Sele (tenuta Ionta) ha assistito gli assegnatari per ottenere un parziale rimborso dei danni da parte dell'Ispettorato Agrario di Salerno.

Nel campo degli studi e della programmazione l'Ente ha dato il necessario contributo con l'attiva presenza nelle varie sedi locali, provinciali e regionali in cui tale attività si esplica.

In particolare nel Comitato Regionale Campano per la programmazione, in altri Organismi regionali, nei vari Comitati di settore presso le Camere di Commercio, presso le associazioni di produttori l'Ente ha dato l'apporto della sua partecipazione fattiva ogni qualvolta venivano trattati i problemi dell'agricoltura regionale.

Nel decorso esercizio l'Ente ha partecipato direttamente a varie manifestazioni agricole e fieristiche come la Fiera della Casa di Napoli, con una ampia documentazione sulle realizzazioni dell'Ente in Campania nei vari settori, e la Fiera di Eboli, con una completa rassegna del bestiame allevato dagli assegnatari.

L'attività di sviluppo effettuata dall'Ente ha avuto altresì divulgazione ed illustrazione nel corso di manifestazioni fieristiche di importanza nazionale ed internazionale (Fiera di Milano, Verona, Bari, Parigi, ecc.) cui hanno partecipato gli organismi cooperativi promossi dall'Ente, attraverso la loro Federazione Nazionale.

COOPERAZIONE E PROBLEMI DI MERCATO

Nei territori di Riforma operano i seguenti organismi cooperativi promossi dall'Ente:

- n. 21 cooperative di servizi cui aderiscono complessivamente n. 3500 soci;
- n. 2 cooperative specializzate per il settore lattiero-caseario;
- n. 2 consorzi di 2° grado - i Concooper - rispettivamente operanti nelle province di Caserta e Salerno;
- n. 13 mutue di assicurazione bestiame raggruppate in una Federazione con sede in Napoli.

Le attività svolte dai predetti organismi nell'interesse dei produttori associati, nell'esercizio decorso, risultano sinteticamente dal seguente prospetto:

	Anno 1966	Esercizi precedenti dal 1957 al 1965	In complesso
1) Approvvigionamenti materie utili all'agricoltura L.	184.752.584	743.931.726	928.684.310
2) Lavorazioni meccaniche e servizi »	350.805.107	2.880.027.320	3.230.832.427
3) Collocamento prodotti »	741.772.540	5.540.796.146	6.282.568.686
4) Conservificio »	469.259.703	2.099.515.113	2.568.774.816
5) Credito agrario »	430.571.035	1.757.465.044	2.188.036.079
Totali L.	2.177.160.969	13.021.735.349	15.198.896.318
	=====	=====	=====

L'Ente ha sostenuto ed affiancato l'attività dei consorzi e delle cooperative con interventi diretti, mediante la concessione di fideiussioni ed anticipazioni, e con l'assistenza tecnico-economica ed organizzativa prestata dai propri funzionari che operano nel settore o rappresentano l'Ente negli organi sociali e di controllo delle cooperative.

Per quanto riguarda le fideiussioni, l'Ente ha in corso garanzie per operazioni il cui importo complessivo ammonta a lire 1.935.111.647, con un impegno per l'Ente di lire 539.640.913, pari al 28 % del predetto importo, provvedendo all'accantonamento dell'apposito « fondo rischi » a norma delle disposizioni Ministeriali.

Tali fideiussioni si riferiscono ai prestiti che le organizzazioni cooperative hanno ottenuto da istituti bancari per l'esercizio del credito agrario, per il capitale di esercizio occorrente all'espletamento delle attività e delle gestioni, per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole ed infine per la costruzione di impianti di lavorazione e trasformazione dei prodotti.

Le produzioni per le quali l'intervento dell'organizzazione cooperativa ha incontrato il maggior favore da parte dei soci sono:

Pomodoro e prodotti orticoli

Nell'esercizio decorso il conservificio consortile di Battipaglia ha effettuato la lavorazione di q.li 135.912 di pomodoro con la produzione di 70.000 casse di pelati e q.li 22.500 di concentrato. L'azione del Concooper in tale settore è stata particolarmente efficace per la tutela economica della produzione in un periodo di notevole crisi.

Per il pomodoro, infatti, non solo si sono verificati i più bassi livelli di prezzi dal 1960 ad oggi, tali in ogni caso da non coprire i costi di produzione, ma altresì le industrie private hanno ridotto il ritiro del prodotto proprio nel momento della maggiore offerta.

In tale situazione il Concooper ha assicurato ai soci, al massimo delle sue possibilità, il collocamento della produzione. Infatti nell'esercizio decorso il conservificio ha lavorato il maggior quantitativo di pomodoro dall'inizio dell'attività, per una percentuale superiore del 30 % circa rispetto alle lavorazioni del 1964 e del 1965.

Nell'esercizio decorso è stato finanziato dal Ministero il progetto di ampliamento del conservificio di Battipaglia, in base all'articolo 20 della legge 2 giugno 1961, n. 454, che comporta la spesa di lire 119 milioni. Il Consiglio, in accoglimento della richiesta in tal senso avanzata dal Concooper di Battipaglia, ha deliberato che l'Ente curi l'esecuzione dei relativi lavori per conto del Concooper stesso.

Nel settore delle produzioni orticole la cooperativa « Sinuessa » di Mondragone ha provveduto al collocamento sui principali mercati italiani ed esteri (Germania e Svizzera) di alcuni importanti prodotti orticoli quali fagiolini metis e bobis, fagioli freschi e cipolle per un importo di oltre 28 milioni. L'intervento dell'Ente in tale settore sarà potenziato ed esteso in base ad un programma concordato con la Cassa per il Mezzogiorno ed altri Enti operanti nella regione. Tale programma si riferisce all'opportunità di coordinare le iniziative e di utilizzare più adeguatamente gli impianti e le attrezzature esistenti, inserendo nella gestione degli stessi il maggior numero possibile di produttori agricoli, attraverso l'Ente di Sviluppo e le Cooperative da questi promosse.

Tutte le cooperative di servizi, coordinate dai consorzi, hanno provveduto al normale servizio di collocamento presso le industrie, delle produzioni conferite dai soci: barbabietole, tabacco, grano, carciofi ed altre produzioni orticole.

Latte

Il latte bovino conferito dai soci è stato raccolto dalle cooperative di servizi e consegnato alle « Latteria Sociale Piana del Sele » e « Latteria Sociale Domiziana » operanti rispettivamente in provincia di Salerno e Caserta, che hanno provveduto con propria attrezzatura alla refrigerazione, trattamento igienico e collocamento del latte stesso.

Nel 1966 sono stati collocati q.li 58.701, per un importo di lire 468.611.427, alle Centrali del latte di Napoli e di Salerno e ad alcuni stabilimenti industriali della zona.

I realizzati ottenuti hanno consentito la liquidazione ai produttori conferenti di un prezzo medio unitario, per l'annata 1966, di lire 70 al litro.

In tale settore l'organizzazione cooperativa ha dimostrato la sua efficacia sul piano della valorizzazione e della tutela economica della produzione. Il prezzo che è stato possibile liquidare ai soci, generalmente più elevato della quotazione realizzata dagli altri produttori della regione, è, in proposito, la prova più evidente.

Nel decorso esercizio le predette cooperative « Latteria Sociale Piana del Sele » e « Latteria Sociale Domiziana » hanno ottenuto dal Ministero dell'Agricoltura i decreti di concessione dei contributi statali previsti dall'articolo 4 della legge 26 luglio 1965 n. 967 per la costruzione di due stabilimenti lattiero-caseari, da realizzarsi rispettivamente in Borgo Cioffi di Eboli ed in Borgo Centore di Sessa Aurunca, per l'importo ciascuno di lire 190.758.586. Detti progetti avevano già ottenuto il concorso comunitario concesso dal F.E.O.G.A. in base al regolamento C.E.E. 17/64.

Il Consiglio di Amministrazione, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dalle predette cooperative, ha deciso che l'Ente provveda alla realizzazione degli impianti per conto delle cooperative medesime.

Per quanto riguarda le nuove zone di sviluppo, l'Ente ha programmato interventi coordinati con l'attività di altri Organismi regionali operanti nel settore, onde determinare, con un'azione equilibrata e nel più breve tempo, una effettiva valorizzazione economica della produzione.

A tal fine l'Ente prevede di intervenire soprattutto nel campo della raccolta, refrigerazione e collocamento del latte, in cui si manifestano le maggiori carenze e necessità, così come era stato particolarmente evidenziato dal bilancio di previsione per l'esercizio 1966.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato infatti il programma per la costruzione di n. 6 Centri di raccolta e refrigerazione del latte, di cui 2 nella provincia di Salerno (Contursi e Valle della Lucania-Scalo) 2 in provincia di Caserta (Vairano Scalo e Capua) e 2 nella provincia di Benevento (Telese e Montesarchio).

Il relativo progetto prevede per ciascun Centro una potenzialità di q.li 100 di latte al giorno, con la spesa di lire 70.500.000 comprensiva dell'acquisto degli autocarri e dell'attrezzatura per la raccolta.

L'intero programma comporta la spesa complessiva di lire 423.000.000 ed è stato approvato dal Ministero dell'Agricoltura. Ai sensi del regolamento C.E.E. 17/64 e dell'articolo 35 della legge 27 ottobre 1966 n. 910 è stato richiesto l'intervento del Fondo Europeo di Orientamento e Garanzia (F.E.O.G.A.) e dello Stato Italiano; pertanto l'iniziativa troverà la completa copertura finanziaria mediante le citate disposizioni legislative.

Le iniziative per la valorizzazione e lo sviluppo della produzione programmate dall'Ente e presentate al Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (F.E.O.G.A.) ed al Ministero dell'Agricoltura e Foreste, dianzi illustrate, comportano una spesa complessiva di lire 1.365.000.000. Le iniziative previste, insieme al programma di interventi concordato in linea di massima con la Cassa per il Mezzogiorno in base alla legge 26 giugno 1965, n. 717, costituiscono un incentivo notevole allo sviluppo della Cooperazione nelle zone di intervento dell'Ente.

FORMAZIONE DELLA PROPRIETÀ COLTIVATRICE E RIORDINO FONDARIO

In tale settore, nel quadro delle attività connesse all'applicazione della legge 26 maggio 1965, n. 590 e sulla base del finanziamento disposto per l'esercizio 1966 dalla Cassa per la formazione della proprietà coltivatrice, l'Ente ha provveduto all'istruttoria e all'inoltro di un gruppo di proposte di acquisto terreni nelle province di Salerno e Caserta.

In particolare sono state avanzate le seguenti proposte di acquisto di terreni da destinare alla formazione di nuove aziende o al ridimensionamento di unità poderali insufficienti già esistenti:

- Ha. 103 di proprietà del Demanio Comunale di Battipaglia (Salerno);
- Ha. 140 di proprietà della Ditta Perna in Comune di Sessa Aurunca (Caserta);
- Ha. 157 appartenenti ad un gruppo di 6 proprietà in Comune di Sessa Aurunca (Caserta).

La Cassa per la formazione della proprietà coltivatrice ha approvato la pratica relativa all'acquisto dei terreni del Demanio di Battipaglia, per un importo di lire 258.000.000.

La proposta relativa alla proprietà della Ditta Perna non è stata accolta, mentre l'Ente ha dovuto rinunciare al prosieguo dell'iniziativa relativa agli altri terreni in Comune di Sessa Aurunca in quanto, nel corso dell'istruttoria, i terreni suddetti si sono resi indisponibili perché alienati dalle proprietà intestatarie.

Nell'esercizio 1966 sono stati altresì eseguiti accertamenti e sopralluoghi su varie proprietà ricadenti nell'ambito delle zone di competenza dell'Ente e le relative proposte sono in corso d'inoltro alla Cassa per la proprietà Contadina e all'Ispettorato Compartimentale Agrario che dovrà esprimere in merito il proprio parere.

Nell'ambito delle province di competenza, i funzionari dell'Ente sono stati chiamati a partecipare ai lavori delle apposite Commissioni istituite presso gli Ispettorati Agrari, con l'incarico di redigere per ogni provincia le tabelle dei valori fondiari da prendere a base per l'esane delle richieste di mutuo quarantennale avanzate dagli agricoltori ai sensi della legge 590. Attraverso i propri organi periferici, l'Ente ha anche avviato la prescritta attività di assistenza tecnica agli agricoltori per l'espletamento delle istanze per la concessione dei mutui.

Nel settore dei miglioramenti fondiari, è stata svolta assistenza tecnica in favore degli assegnatari della Riforma per la progettazione ed esecuzione di opere di trasformazione con il contributo statale.

Al riguardo, nel 1966 sono stati esaminati n. 56 progetti per un importo di lire 130.467.864, e concessi i relativi nulla-osta.

Un'iniziativa di particolare rilievo, si riferisce alla proposta di assunzione, da parte dell'Ente, dei compiti previsti dal R. D. 13 febbraio 1933 n. 215, in territori classificati « Comprensori di Bonifica », in considerazione del fatto che nelle zone di sviluppo vi sono notevoli superfici classificate come tali, ma tuttora non consorziate.

Le indagini effettuate nell'esercizio 1966 hanno consentito all'Ente di avanzare, al Ministero dell'Agricoltura, una prima proposta riguardante il comprensorio di bonifica integrale di Palomonte e S. Gregorio Magno, in provincia di Salerno. In tale comprensorio, della estensione di Ha. 8.400, si riscontra la urgente necessità di provvedere ad opere di bonifica idraulica ed il precario stato dell'agricoltura, della rete viaria, delle infrastrutture, generano un grave disagio economico e sociale alla popolazione rurale. L'intervento dell'Ente risulta opportuno poiché il processo di valorizzazione, in questo come in altri comprensori, può essere promosso ed agevolato solo con una visione unitaria dei problemi e con un idoneo coordinamento degli interventi.

La legge 14 luglio 1965 n. 901 e le successive disposizioni prevedono che gli Enti di Sviluppo proseguano nelle attività e nei compiti di cui alla legge 12 maggio 1950, n. 230 nei comprensori di Riforma Fondiaria a loro affidati.

Nel corso dell'esercizio, nel settore delle opere pubbliche di bonifica e delle opere di trasformazione fondiaria è continuata l'attività relativa al completamento della Riforma; le opere eseguite ed in corso fanno capo ai finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno e del Ministero dell'Agricoltura e Foreste per le opere di bonifica, ed al Ministero dell'Agricoltura e Foreste per le opere di miglioramento fondiario.

I settori nei quali si è operato sono i seguenti:

Fabbricati colonici e viabilità

Completata la costruzione di tutte le case coloniche nei territori di Riforma (n. 1048 fabbricati nuovi costruiti e n. 584 fabbricati esistenti riattati) si è preceduto al completamento dei proservizi per le case coloniche di Persano, le sole che ancora ne erano sprovviste. Conseguentemente nell'esercizio sono stati completati i lavori relativi a n. 38 proservizi per l'importo di lire 31.020.000 e sono stati appaltati i residui 35 per l'importo di lire 30.625.000.

Con l'esecuzione di tali lavori l'opera di riforma in tale settore si può ritenere ultimata, ad eccezione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria o di completamento per singoli casi.

Nel settore della viabilità, completata la rete principale e secondaria, si pone il problema dei ripristini e delle trasformazioni necessarie per il trasferimento ad altre Amministrazioni delle opere eseguite.

A tal fine, ottenuto dal M.A.F. il finanziamento di un progetto di ripristino per le strade interpoderali nel Basso Volturno, si è proceduto all'appalto di un primo lotto di lavori per un importo di lire 44.100.000. Contemporaneamente si è proceduto alla progettazione delle opere necessarie per la classificazione di alcune strade come « strade provinciali »; i relativi lavori verranno finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Per il territorio del Sele è stato approvato dal M.A.F. un progetto dell'importo di lire 33.300.000 per lavori di manutenzione alle opere pubbliche di bonifica nel quale è prevista la sistemazione di Km. 19 di strade.

Opere di bonifica idraulica e di irrigazione

Nel settore delle opere di bonifica ha avuto particolare rilievo l'approvazione del progetto di sistemazione dei Valloni Alveare e Sorvella in Sinistra Sele, dell'importo di lire 110.437.000.

Nel settore dell'irrigazione, completate le reti poderali, l'Ente ha ultimato i lavori di costruzione del canale adduttore per l'irrigazione della tenuta Ionta, per un importo di lire 55.955.000, ed ha proseguito la realizzazione dell'impianto irriguo della tenuta Persano, per il quale è stata presentata alla Cassa una perizia suppletiva di lire 36.415.000 che ha elevato l'importo della concessione a lire 166.436.000.

È stata inoltre presentata alla Cassa una perizia di lire 22.000.000 per opere integrative interessanti l'irrigazione della tenuta Ionta.

Con la esecuzione di tali opere sarà assicurato il servizio irriguo ad altri 212 poderi del Sele.

Servizi civili

Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, si è proceduto alla esecuzione ed alla ultimazione dei lavori relativi alla rete idrica per le tenute Fasanara, Porta di Ferro, Aversana, Lido Lago e Spineta in Destra Sele dell'importo di lire 48.560.000 allacciando 115 poderi dei comuni di Battipaglia ed Eboli e sono stati appaltati i lavori per l'allacciamento di altre 118 case coloniche nel comune di Capaccio alle reti idriche del Consorzio di Bonifica, per un importo di lire 8.695.000.

Con l'esecuzione di tali opere, sarà completato l'approvvigionamento idrico di tutte le case coloniche del Sele, ad eccezione di quelle del comune di Eboli, per le quali è in corso di progettazione la costruzione di un acquedotto rurale, e l'allacciamento delle case di Persano; per tali lavori è stato richiesto il finanziamento alla Cassa per il Mezzogiorno.

Per il Basso Volturno è stato predisposto il progetto di lire 295.300.000 per la costruzione della dorsale principale idrica si è proceduto agli adempimenti preliminari per consentire l'appalto dei lavori.

Nel settore degli allacciamenti elettrici, completate tutte le energizzazioni in corso, si è proceduto all'appalto all'Enel dei lavori di energizzazione della tenuta Persano, finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno per l'importo di lire 41.970.000.

Con tali lavori verrà completato l'intervento dell'Ente in tale settore per tutta la zona di Riforma.

Nell'ambito della costruzione dei borghi di servizio sono pressoché ultimati i lavori di costruzione del centro di servizio di S. Lazzaro (Serre) dell'importo di lire 92.000.000 e del nucleo di servizio di Scigliati (Capaccio) dell'importo di lire 34.100.000, entrambi finanziati dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste con i fondi della Bonifica.

Con i fondi della Cassa sono state completate le scuole professionali di Gromola e Battipaglia, fornendole di impianto di riscaldamento con una spesa di lire 9.055.000.

Nel contempo si è proceduto all'aggiornamento del progetto della borgata Aversana (Battipaglia) dell'importo di lire 131.800.000 da inviare al M.A.F. per il finanziamento.

A completamento di tale settore di attività si dovrà procedere al completamento della borgata Cioffi ed alla costruzione della borgata Spinazzo e di un certo numero di scuole rurali per il Sele ed il Volturno, per le quali sono stati chiesti i finanziamenti sia alla Cassa che al Ministero.

Nell'esercizio sono continuati i contatti con i Consorzi di Bonifica dei territori di Riforma, nei cui Consigli di Amministrazione l'Ente è rappresentato, per la migliore definizione dei problemi comuni e per la messa a fuoco delle più importanti questioni che riguardano i coltivatori della zona. In particolare è stato definito con il Consorzio di Bonifica di Paestum, come già fatto a suo tempo per la Destra Sele ed il Consorzio Aurunco, il passaggio al Consorzio di tutta la rete di canalizzazione irrigua poderale ed interpoderale costruita dall'Ente.

* * *

Così completato il quadro dell'attività svolta dall'Ente, si passa ora all'esame delle risultanze del conto consuntivo dell'esercizio 1966.

Nei dodici mesi di gestione del conto competenza, si sono ottenuti i seguenti risultati:

CONTO FINANZIARIO

ENTRATE

	Previste	Accertate	Differenza
Effettive	1.266.700.000	945.603.991	— 321.096.009
Per movimento di capitali	4.238.000.000	962.393.940	— 3.275.606.060
Per partite di giro	323.400.000	302.395.471	— 21.004.529
	5.828.100.000	2.210.393.402	— 3.617.706.598

USCITE

	Previste	Impegnate	Differenza
Effettive	1.436.700.000	878.065.669	— 558.634.331
Per movimento di capitali	4.068.000.000	796.665.760	— 3.271.334.240
Per partite di giro	323.400.000	302.395.471	— 21.004.529
	5.828.100.000	1.977.126.900	— 3.850.973.100

L'esercizio in esame si è quindi concluso con un avanzo di competenza di lire 233.266.502, avanzo da attribuire alla mancata acquisizione di personale, da parte dell'Ente, come considerato in sede di bilancio di previsione.

Nella gestione del conto residui, durante detto periodo, si sono verificate le seguenti variazioni:

Riduzione di residui attivi:

— Entrate per movimento di capitali L. 367.878.901

La riduzione è stata apportata al Capitolo 24/ter «ricupero finanziamenti per garanzia», in seguito alle riduzioni verificatesi nel corrispondente capitolo di uscita 50/ter «finanziamenti per garanzia».

Riduzione di residui passivi:

— Uscite effettive e per movimento di capitali L. 377.935.865
di cui:

— lire 10.056.964 per riduzione di spese generali;

— lire 367.878.901 al Capitolo 50/ter «finanziamenti per garanzia», per fidejussioni scadute.

La gestione dei residui ha quindi subito variazioni positive per complessive lire 10.056.964 che, unite all'avanzo di competenza in lire 233.266.502, portano ad un avanzo finanziario di lire 243.323.466.

Detto avanzo si cumula all'avanzo accertato al 31 dicembre 1965, in lire 27.368.606, che alla data del 31 dicembre 1966 diventa di lire 270.692.072 come risulta dalla seguente situazione finanziaria:

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 1966

ATTIVITÀ

Riscossioni in conto competenza	L.	821.538.280	
Riscossioni in conto residui	»	1.209.834.608	
		Totale riscossioni	L. 2.031.372.888
Residui attivi Esercizio 1966	L.	1.388.855.122	
Residui attivi esercizi precedenti	»	1.009.971.825	
		Totale residui attivi	» 2.398.826.947
		Totale	L. 4.430.199.835
Fondo Cassa al 1° gennaio 1966	L.	1.699.705.748	
		TOTALE ATTIVITÀ	L. 6.129.905.583

PASSIVITÀ

Pagamenti in conto competenza	L.	914.085.983	
Pagamenti in conto residui	»	598.615.303	
		Totale pagamenti	L. 1.512.701.286
Residui passivi Esercizio 1966	L.	1.063.040.917	
Residui passivi esercizi precedenti	»	3.283.471.308	
		Totale residui passivi	L. 4.346.512.225
		TOTALE PASSIVITÀ	L. 5.859.213.511
Avanzo finanziario Esercizio 1966	L.	243.323.466	
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 1965	»	27.368.606	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 1966	L.	270.692.072	
		TOTALE A PAREGGIO	L. 6.129.905.583

L'avanzo finanziario dell'Esercizio 1966, in lire 243.323.466 viene a sommarsi con l'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1965, in lire 27.368.606 con un totale, quindi, di lire 270.692.072, come dal conteggio che segue:

Entrate accertate nell'Esercizio 1966	L.	2.210.393.402	
Uscite impegnate nell'Esercizio 1966	»	1.977.126.900	
Avanzo di competenza Esercizio 1966	L.	233.266.502	
Riduzione di Residui passivi	L.	+ 377.935.865	
Riduzione di Residui attivi	»	- 367.878.901	
			L. + 10.056.964
Avanzo finanziario Esercizio 1966	L.	+ 243.323.466	
Avanzo di Amministrazione al 1° gennaio 1966	»	27.368.606	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 1966	L.	270.692.072	

SITUAZIONE DI CASSA

C/C Banco di Napoli - 1-1-1966	L. 1.699.705.748	Residui passivi	L. 4.346.512.225
Riscoss. 1966	L. 2.031.372.888	Residui attivi	» 2.398.826.947
Pagam. 1966 — »	1.512.701.286	Saldo	L. 1.947.685.278
	» + 518.671.702	Avanzo Amm.ne	» 270.692.072
C/C Banco Napoli - 31-12-1966	L. 2.218.377.350	Totale	L. 2.218.377.350
	=====		=====

Durante l'esercizio 1966 si sono verificate le seguenti variazioni, rispetto alla situazione patrimoniale accertata alla data del 31 dicembre 1965:

ATTIVO

Passa da lire 22.045.828.222 a lire 22.497.407.613 con un aumento di . L. 451.579.391
=====

PASSIVO

Passa da lire 20.906.807.352 a lire 21.133.206.973 con un aumento di L. 226.399.621
=====

Per effetto di tali variazioni, la consistenza attiva del patrimonio dell'Ente, al 31 dicembre 1966 passa da lire 1.139.020.870, accertate alla data del 31 dicembre 1965 a lire 1.364.200.640 (1.139.020.870 + 451.579.391 — 226.399.621).

I fondi di ammortamento sono stati portati a complessive lire 161.142.039, considerando interamente ammortizzati i beni immobili, ammortizzati per il 95 % il mobilio, per il 62 % gli automezzi e per il 90 % gli impianti fissi.

I crediti ammontanti a lire 4.016.993.280 riguardano principalmente:

- Assegnatari, per anticipazioni ratizzate, anticipazioni diverse	L.	425.582.836
- Banco di Napoli, per fondo liquidazione del personale	»	470.714.055
- Cassa per il Mezzogiorno, per finanziamenti di opere pubbliche in concessione ed altro	»	174.580.792
- Consorzi e Cooperative di assegnatari, per anticipazioni ratizzate, fideiussioni	»	1.295.166.352
- Ministero Agricoltura per assegnazione fondi, finanziamenti opere in concessione, formazione piccola proprietà coltivatrice	»	1.450.298.039
- Ministero Difesa-Aeronautica, per indennità di espropriazione	»	97.228.047
- Ispettorati Compartimentale e Provinciale, per contributi su opere finanziate con il Piano Verde	»	18.031.105

I debiti ed impegni, ammontanti a lire 4.827.283.244 si riferiscono principalmente a:

- Ricostituzione accantonamento annualità	L.	430.000.000
- Personale per fondo liquidazione	»	470.714.055
- Accantonamenti rate di riscatto	»	357.546.625
- Assegnatari per indennità di espropriazione ed occupazione	»	68.231.145
- Fideiussioni	»	539.407.041
- Opere di trasformazione fondiaria	»	954.575.400

- Bonifica di competenza statale in concessione	L.	814.925.250
- Pagamenti terreni di Persano	»	160.000.000
- Altre opere pubbliche	»	154.875.689
- Assistenza tecnica e cooperazione	»	361.949.157
- Formazione Proprietà Coltivatrice	»	258.300.000

* * *

Desidero esprimere il più vivo ringraziamento a tutti i Signori Consiglieri e Sindaci per la loro preziosa collaborazione nella risoluzione dei problemi che si sono di volta in volta presentati.

Al Direttore Generale, ai dirigenti dei diversi settori ed al personale tutto va il riconoscimento per la proficua azione svolta, che ha consentito il raggiungimento di importanti risultati e la concreta impostazione di un primo programma di intervento nelle nuove zone di sviluppo.

IL PRESIDENTE

f.to Vincenzo Cinquanta

CONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1966

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale dell'Ente si onora riferire, a norma dell'articolo 10 del D. P. R. 14 febbraio 1966 n. 257, sulla gestione dell'esercizio 1966, chiuso il 31 dicembre 1966.

Si premette che il bilancio preventivo per l'anno 1966, regolarmente approvato dal Consiglio di Amministrazione, prevedeva le seguenti entrate:

- per redditi patrimoniali	L.	25.200.000
- per attività di sviluppo	»	818.000.000
- per bonifica di competenza statale	»	2.000.000.000
- per assistenza tecnica e veterinaria (legge 404 del 23 maggio 1964)	»	370.000.000
- per piccola proprietà coltivatrice (legge 590 del 26 maggio 1965)	»	1.178.000.000
- varie (recupero crediti, ecc.)	»	1.113.500.000
- partite di giro	»	323.400.000
		<hr/>
	Per un totale di	L. 5.828.100.000
		=====

Le risultanze riassuntive dell'esercizio in esame, in rapporto alle previsioni, si presentano come segue:

	Previsioni	Accertamenti e impegni	Differenza
Entrate	5.828.100.000	2.210.393.402	— 3.617.706.598
Uscite	5.828.100.000	1.977.126.900	— 3.850.973.100
Avanzo finanziario	»	+ 233.266.502	233.266.502

La gestione di detto esercizio denuncia, quindi, un avanzo finanziario di lire 233.266.502 che, a seguito delle rettifiche apportate ai residui attivi e passivi e con la cumulazione dell'avanzo al 31 dicembre 1965 aumenta a lire 270.692.072.

Infatti:

- ai residui attivi al 1° gennaio 1966 ammontanti a lire 2.587.685.334, è stata apportata la riduzione di lire 367.878.901 dovuta al ridimensionamento di fidejussioni scadute (Capitolo 24/ter);

- ai residui passivi, ammontanti alla stessa data del 1° gennaio 1966 a lire 4.260.022.476 sono state apportate riduzioni per complessive lire 377.935.865, così distinte:

- lire 10.056.964 per spese generali;
- lire 367.878.901 per « finanziamenti per garanzia ».

In relazione a quanto sopra, l'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 1966 di lire 27.368.606 diventa di lire 270.692.072, come appare nella situazione finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 1966, così sintetizzata:

- disponibilità di cassa al 31 dicembre 1966 de-			
positata presso il Banco di Napoli	L.	2.218.377.350	
- residui attivi	L.	2.398.826.947	
- residui passivi	»	4.346.512.225	
			» 1.947.685.278
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1966	L.	270.692.072	

* * *

Le risultanze contabili dell'esercizio, per i vari titoli di entrata e di uscita, evidenziano la seguente situazione:

COMPETENZA

ENTRATE				
		Accertate	Riscosse	Da riscuotere
Effettive	L.	945.603.991	452.525.928	493.078.063
Movimento di capitale	»	962.393.940	183.540.669	778.853.271
Partite che si compensano con le uscite	»	302.395.471	185.471.683	116.923.788
Totali	L.	2.210.393.402	821.538.280	1.388.855.122
		=====	=====	=====

USCITE				
		Impegnate	Pagate	Da pagare
Effettive	L.	878.065.669	647.531.620	230.534.049
Movimento di capitale	»	796.665.760	90.000.000	706.665.760
Partite che si compensano con le entrate	»	302.395.471	176.554.363	125.841.108
Totali	L.	1.977.126.900	914.085.983	1.063.040.917
		=====	=====	=====

RESIDUI

ENTRATE				
		Accertate	Riscosse	Rimaste da riscuotere
Effettive	L.	1.280.860.440	1.036.831.540	244.028.900
Movimento di capitale	»	765.612.029	110.310.778	655.301.251
Partite che si compensano con le uscite	»	173.333.964	62.692.290	110.641.674
Totali	L.	2.219.806.433	1.209.834.608	1.009.971.825
		=====	=====	=====

USCITE				
		Impegnate	Pagate	Rimaste da pagare
Effettive	L.	2.012.737.926	282.575.456	1.730.162.470
Movimento di capitale	»	1.520.153.186	181.186.675	1.338.966.511
Partite che si compensano con le entrate	»	349.195.499	134.853.172	214.342.327
Totali	L.	3.882.086.611	598.615.303	3.283.471.308
		=====	=====	=====

I residui attivi di complessive lire 2.398.826.947, di cui lire 1.388.855.122 relative alla gestione di competenza e lire 1.009.971.825 relative alle gestioni precedenti, comprendono:

- L. 491.000.000 per assegnazioni a valere sui fondi previsti dalla legge n. 901 del 14 luglio 1965;
- » 175.000.000 per assegnazione a valere sul D. L. n. 124 del 15 marzo 1965;
- » 691.588.064 per concorso statale su opere di bonifica in concessione;
- » 258.300.000 per formazione piccola proprietà coltivatrice (legge 590 - 26 maggio 1965);
- » 71.106.963 per redditi patrimoniali diversi e proventi speciali;
- » 41.966.146 per recupero crediti verso assegnatari e Cooperative;
- » 442.300.312 per fideiussioni;
- » 227.565.462 per ritenute, rimborsi, depositi, ecc.

L. 2.398.826.947 TOTALE GENERALE

=====

I residui passivi, di complessive lire 4.346.512.225 di cui lire 1.063.040.917 relative alla gestione di competenza 1966 e lire 3.283.471.308 relative alla gestione dei residui antecedenti al 1966, sono rappresentati dai seguenti impegni:

- L. 927.786.311 per opere di trasformazione fondiaria;
- » 160.000.000 per pagamento terreni appoderamento Persano (Salerno);
- » 128.394.207 per costruzione Centri di servizio;
- » 26.789.089 per progettazioni varie;
- » 26.481.482 per altre opere di carattere pubblico e loro manutenzione;

L. 1.259.451.089 Totale opere di trasformazione

=====

Altri impegni:

- L. 814.925.230 per studi, progettazioni ed esecuzione opere in concessione;
- » 2.766.128 per finanziamenti ad assegnatari e cooperative;
- » 539.640.913 per fideiussioni;
- » 361.949.157 per spese di assistenza;
- » 669.479.708 per impegni di varia natura, accantonamenti e versamenti di ritenute, rimborsi, depositi, ecc.;
- » 258.300.000 per costituzione Piccola proprietà coltivatrice;
- » 430.000.000 per ricostituzione annualità di riscatto utilizzate;

L. 3.077.061.136 Totale altri impegni

=====

L. 4.346.512.225 TOTALE GENERALE

=====

* * *

Quanto alle entrate, va rilevato che durante l'esercizio, in conto competenza, si è verificato l'incasso solo del 40 % circa dell'assegnazione ministeriale di lire 818.000.000, in conto residui si sono incassate le lire 175.000.000 quale primo 50 % dell'assegnazione ministeriale per gli interventi di cui all'articolo 34 del D. L. 15 marzo 1965, n. 124, nonché lire 860.000.000 a saldo dell'assegnazione per l'esercizio 1964-65.

Nel corso dell'esercizio sono stati, altresì, recuperati crediti verso assegnatari e cooperative per il considerevole importo di lire 192.808.112.

La situazione complessiva di tali crediti risulta, però, ancora di rilevante entità, atteso che l'Ente, per motivi di opportunità, ha accordato agli assegnatari lunghe ratizzazioni, in relazione alle possibilità di reddito dei terreni assegnati.

Detta situazione si presenta, in dettaglio, come appresso:

EROGAZIONI

- anticipazioni ad assegnatari - dal loro insediamento al 31 dicembre 1966	L.	2.021.881.000
- finanziamenti ad assegnatari per costituzione scorte poderali	»	638.764.263
- anticipazioni a cooperative e consorzi	»	1.066.322.200
- finanziamenti per garanzia	»	129.861.520
		<hr/>
	Totale L.	3.856.828.983
		<hr/> <hr/>

RISCOSSIONI

- da assegnatari per anticipazioni - dall'insediamento al 31 dicembre 1966	L.	1.632.499.329
- da assegnatari per finanziamento scorte poderali	»	511.986.052
- da cooperative e consorzi per anticipazioni	»	395.829.786
- per rimborso finanziamenti a garanzia	»	102.519.808
		<hr/>
	Totale L.	2.642.834.975
- crediti dilazionati ad assegnatari e cooperative	»	1.213.994.008
		<hr/>
	Totale a pareggio L.	3.856.828.983
		<hr/> <hr/>

* * *

Le spese si riferiscono, in massima parte, a quelle per il personale, per l'assistenza agli assegnatari ed alle cooperative, per l'esecuzione di piccole opere di manutenzione nonché per il pagamento di somme per impegni formalmente assunti negli esercizi precedenti.

In particolare, il personale che alla data del 31 dicembre 1966 risulta di n. 184 unità - con una riduzione di n. 9 unità rispetto al 31 dicembre 1965 - ha comportato una spesa complessiva di lire 715.924.714. Da ciò si rileva come la gestione sia stata, in via prevalente, interessata al mantenimento delle strutture dell'Ente che ha assorbito - nel complesso - oltre l'87 % delle assegnazioni statali (818 milioni).

* * *

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si è constatato che alla data del 31 dicembre 1966 la stessa denuncia un patrimonio netto di lire 1.364.200.640, costituito dalla differenza fra le attività di lire 22.497.407.613 e le passività di lire 21.133.206.973, con un aumento - rispetto al 1° gennaio 1966 - di lire 225.179.770.

Considerando in dettaglio le componenti attive e passive si rileva:

- gli incrementi di attività, ammontanti a lire 617.731.810, riguardano:
 - il mobilio per lire 2.272.615, la trasformazione fondiaria per lire 7.456.925, la bonifica per lire 88.230.668, gli automezzi per lire 100.000, gli impianti fissi per lire 1.000.000 e il fondo cassa per lire 518.671.602;
- le diminuzioni di attività per lire 166.152.419 sono dovute a riduzione di crediti;
- gli incrementi di passività, ammontanti a lire 226.399.621 riguardano:
 - i fondi di ammortamento per lire 187.000, i debiti e gli impegni per lire 130.525.028, la trasformazione fondiaria e la bonifica come detto per le attività, in lire 95.687.593.

Il movimento con la tesoreria, che registra un aumento di lire 518.671.602 è stato il seguente:

- fondo cassa al 1° gennaio 1966	L.	1.699.705.748
- Riscossioni in conto competenza e residui . . .	L.	2.031.372.888
- Pagamenti in conto competenza e residui . . . »		1.512.701.286
		<hr/>
	+ L.	518.671.602
		<hr/>
Totale al 31 dicembre 1966	L.	2.218.377.350
		<hr/> <hr/>

I fondi di ammortamento registrano un incremento di lire 187.000 costituito come segue:

- beni immobili già ammortizzati	L.	—
- mobili il 9 % sui nuovi acquisti (1965 e 1966)	»	317.000
- impianti fissi il 15 % sui nuovi acquisti	»	150.000
- automezzi il 18 % sulla effettiva consistenza	»	1.100.000
		<hr/>
	Totale . . . L.	1.567.000
- storno quote automezzi alienati	»	1.380.000
		<hr/>
	Incremento 1966 . . . L.	187.000
che aggiunto al fondo determinato al 31 dicembre 1965 in	»	160.955.039
		<hr/>
	dà un totale di . . . L.	161.142.039
		<hr/> <hr/>

Il patrimonio di fondazione resta immutato nella misura di lire 50.000.000.

* * *

Il Collegio ritiene di dover segnalare che, anche nell'esercizio in parola, l'Amministrazione dell'Agricoltura e delle Foreste ha autorizzato l'utilizzo di parte delle annualità di riscatto terreni ed opere di trasformazione fondiaria per lire 80.000.000. L'Ente, però, non ha avuto necessità di effettuare il prelievo.

* * *

Per effetto della legge 23 giugno 1962, n. 948, all'Ente di cui trattasi è stata attribuita la qualifica di « Ente di sviluppo » la cui natura e funzioni sono state delineate con il su citato D. P. R. 14 febbraio 1966 n. 257.

L'andamento della gestione amministrativa e finanziaria dell'Ente nell'esercizio 1966 si è caratterizzato, come traspare dalla relazione del Presidente al Consiglio di Amministrazione in carica, in un'attività di sviluppo in fase essenzialmente iniziale e preparatoria, promiscua allo svolgimento di residue opere della precedente attività di riforma fondiaria.

L'Ente si è venuto a trovare in una particolare situazione per quanto attiene alla sua organizzazione ed alla strutturazione nel piano di sviluppo, analoga a quella di altri enti similari, a cagione della carenza degli organi statutari (presidente, consiglio di amministrazione e collegio sindacale) quali sono previsti dagli articoli 3, 4 e 7 del suddetto D.P.R. n. 257/1966 che, a mente dell'articolo II recante norme transitorie, avrebbero dovuto essere nominati entro un limitato periodo, durante il quale, come esplicitamente la normativa richiamata autorizza, gli organi deliberativi in carica sarebbero rimasti tali fino alle nuove nomine.

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, nel maggio 1966, con apposito decreto interministeriale, ha determinato i limiti della zona di valorizzazione in Campania, relativamente alla provincia di Caserta ed ai comuni situati a sud di Salerno.

Con successivo decreto interministeriale n. 18078 del 10 agosto 1966, in detti limiti è stato compreso anche il territorio della Provincia di Benevento, per cui l'estensione complessiva affidata all'Ente ha raggiunto un totale di ettari 897.216, rispetto ai 16.393 Ha. del solo territorio di riforma fondiaria.

In ordine alle suddette nuove disposizioni l'Ente ha provveduto, a decorrere dal 1° dicembre 1966, ad adeguare la propria strutturazione basandola su sette servizi, oltre la Direzione Generale e quella Amministrativa, e sei centri di sviluppo, nonché un primo ufficio in Benevento.

Pertanto, il Collegio auspica che entro breve termine possano trovare soluzione tutti i problemi di organizzazione, di strutturazione e di normale amministrazione e che possa avere piena attuazione la normativa in materia, per il conseguimento del progresso tecnico e del risanamento economico del settore agricolo interessante gran parte della Regione Campana, nel tracciato segnato dal legislatore.

Il Collegio, nel chiudere la presente relazione, ritiene di dover pure sottolineare che la integrale realizzazione dei programmi predisposti dall'Ente di che trattasi è subordinata, ovviamente, alla concessione di mezzi adeguati che possono venire solo dagli Organi competenti e salvo la concessione di maggiori disponibilità finanziarie essendo le attuali assegnazioni ritenute insufficienti ai veri bisogni ed alla molteplicità degli interventi richiesti.

* * *

Quanto al personale, che risulta costituito al 31 dicembre 1966 di 184 unità (compreso il Direttore Generale), di cui 165 con contratto di impiego a tempo indeterminato e 19 comandati da altre Amministrazioni, è da segnalare che presso l'Ente sono in corso richieste di comandi di personale da altri organismi similari previa autorizzazione dell'Amministrazione Vigilante.

L'Ente, poi, allo scopo di preparare nuovi elementi ai più impegnativi compiti delle cooperative, ed attesa la propria inadeguatezza in fatto di personale qualificato ha deliberato di svolgere un corso tecnico-pratico, della durata di sei mesi per la formazione e l'addestramento di personale tecnico ed amministrativo. Detto corso sarà frequentato da candidati giudicati idonei in apposito concorso, i quali fruiranno di borse di studio.

Per corrispondere ai maggiori e più importanti compiti affidatigli, l'Ente nell'ultimo scorcio del 1966 ha impostato i nuovi programmi che dovranno caratterizzare la sua attività di sviluppo, programmi che sono stati già portati a conoscenza dell'Amministrazione Vigilante ai fini della prescritta autorizzazione, ed ai quali sarà dato concreto avvio nel corso del corrente 1967.

* * *

Attraverso periodiche verifiche effettuate nell'esercizio in esame presso la Sede ed i Centri di Colonizzazione, il Collegio Sindacale ha riscontrato la regolare tenuta delle scritture e della relativa documentazione. Ha pure esaminato le deliberazioni presidenziali ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione facendo, quando necessario, le proprie osservazioni.

Le risultanze del consuntivo di cui trattasi — che viene presentato nei termini di legge — corrispondono a quelle delle scritture contabili e, pertanto, il Collegio ne propone l'approvazione da parte del Consiglio.

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Nicolais

» D'Onofrio

» Raciti

CONTO CONSUNTIVO 1966

ENTRATE

Articoli		Conto competenza esercizio 1966			
Cap. Art.	Denominazione	Previste	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	TITOLO I				
	ENTRATE EFFETTIVE				
	CAT. 1ª - <i>Redditi patrimoniali</i>				
1	Interessi attivi	25.000.000	69.785.727	»	69.785.727
2	Fitti	100.000	»	1.000	1.000
3	Proventi diversi	100.000	»	1.892.143	1.892.143
	Totali categoria 1ª	25.200.000	69.785.727	1.893.143	71.678.870
	CAT. 2ª - <i>Assegnazioni annuali - Rimborsi - Proventi speciali</i>				
4	Assegnazioni annuali:				
6	Art. 34 - decreto legge 124 del 15 marzo 1965	»	»	»	»
7	Legge 901 del 14 luglio 1965	818.000.000	327.000.000	491.000.000	818.000.000
8	Legge 404 del 23 maggio 1964	370.000.000	»	»	»
5	Annualità per opere di miglioramento eseguite sui terreni assegnati:				
1	- Quote capitali	30.500.000	30.170.344	»	30.170.344
2	- Quote interessi	6.000.000	5.935.334	»	5.935.334
6	Annualità terreni acquistati ed assegnati:				
1	- Quote capitali	15.800.000	18.316.777	»	18.316.777
2	- Quote interessi	1.000.000	788.329	»	788.329
7	Proventi conduzione terreni	100.000	»	»	»
	Totali categoria 2ª	1.241.400.000	382.210.784	491.000.000	873.210.784

		Conto competenza esercizio 1966				
		Articoli				
Cap.	Art.	Denominazione	Previste	Risorse	Rimaste da riscuotere	Totale
		<i>CAT. 3ª - Entrate diverse</i>				
8		Vendita beni non utilizzabili	»	»	»	»
9		Entrate extra patrimoniali	»	»	»	»
10		Concorsi nelle spese	100.000	529.417	184.920	714.337
		Totali categoria 3ª	100.000	529.417	184.920	714.337
		TOTALI TIPOLO I: Entrate effettive	1.266.700.000	452.525.928	493.078.063	945.603.991
		TITOLO II				
		ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI				
		<i>CAT. 2ª - Accensione di debiti</i>				
18		Finanziamenti a medio termine	»	»	»	»
18	bis	Prelev. da accantonam. annualità di riscatto, ecc.	80.000.000	»	»	»
		Totali categoria 2ª	80.000.000	»	»	»
18	A	Piccola proprietà contadina - Zootecnia, ecc.	1.178.000.000	»	258.300.000	258.300.000
		Totali piccola proprietà contadina	1.178.000.000	»	258.300.000	258.300.000
19		<i>CAT. 3ª - Opere di bonifica</i>				
		Concorso statale su opere pubbliche	2.000.000.000	22.087.400	160.418.179	182.505.579
		Totali categoria 3ª	2.000.000.000	22.087.400	160.418.179	182.505.579

Segue: ENTRATE

Articoli		Conto competenza esercizio 1966				
Cap.	Art.	Denominazione	Previste	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
		<i>CAT. 4^a - Recupero crediti nei confronti di assegnatari e cooperative</i>				
23		Rimborso anticipazioni assegnatari	75.000.000	103.559.469	»	103.559.469
23	bis	Recupero quote scorte poderali	20.000.000	49.928.249	»	49.928.249
24		Rimborso anticipazioni cooperative	85.000.000	7.965.551	»	7.965.551
24	ter	Recupero finanziamenti per garanzia	800.000.000	»	360.135.092	360.135.092
		Totali categoria 4 ^a	980.000.000	161.453.269	360.135.092	521.588.361
		TOTALI TIPOLO II: Movimento capitali	4.238.000.000	183.540.669	778.853.271	962.393.940
		TITOLO III				
		PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE				
		<i>CAT. 1^a - Ritenute, rimborsi, depositi</i>				
25		Ritenute previdenziali e assicurative	40.000.000	26.942.048	»	26.942.048
26		Ritenute fiscali	40.000.000	34.376.292	»	34.376.292
27		Ritenute diverse	»	1.606.300	»	1.606.300
28		Ritenute per liquidazione (Previdenza)	25.000.000	23.979.276	»	23.979.276
29		Entrate per depositi cauzionali di terzi	10.000.000	4.233.952	»	4.233.952
30		Rimborso depositi cauzionali dell'Ente	1.000.000	»	»	»

		Conto competenza esercizio 1966				
		Articoli				
Cap.	Art.	Denominazione	Previste	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
31		Rimborsi anticipazioni a terzi	»	»	»	»
32		Rimborsi anticipazioni uffici periferici	15.000.000	10.200.000	»	10.200.000
33		Entrate varie	150.000.000	33.734.567	115.920.242	149.654.809
		Totali categoria 1 ^a	281.000.000	135.072.435	115.920.242	250.992.677
		CAT. 2^a - Annualità				
		Annualità relative a terreni espropriati ed assegnati:				
34	1	- Quote capitali	35.000.000	39.891.351	»	39.891.351
	2	- Quote interessi	6.000.000	6.142.721	»	6.142.721
		Totali categoria 2 ^a	41.000.000	46.034.072	»	46.034.072
		CAT. 3^a - Gestioni speciali				
35		Condizione provvisoria terreni	1.000.000	»	»	»
36	bis	Gestione fabbricati	200.000	886.516	395.134	1.281.650
36	quat.	Gestione strade	200.000	3.478.660	608.412	4.087.072
		Totali categoria 3 ^a	1.400.000	4.365.176	1.003.546	5.368.722
		TOTALI TITOLO III: Partite di giro	323.400.000	185.471.683	116.923.788	302.395.471
		TOTALI GENERALI ENTRATE	5.828.100.000	821.538.280	1.388.855.122	2.210.393.402

Segue: ENTRATE

Cap.	Art.	Articoli		Conto residui esercizi precedenti					Residui esercizio 1966	Totale residui al 1°-1-1967
		Denominazione		Esistenti al 31°-12-1965	Variazioni	Riscossi	Rimasti da riscuotere			
		TITOLO I								
		ENTRATE EFFETTIVE								
		CAT. 1ª - Redditi patrimoniali								
1		Interessi attivi	»	»	»	»	»	»	»	»
2		Fitti	77.500	»	»	4.000	73.500	1.000	74.500	
3		Proventi diversi	69.046.045	»	»	1.827.540	67.218.505	1.892.143	69.110.648	
		Totali categoria 1ª		69.123.245	»	1.831.540	67.953.505	1.893.143	69.185.148	
		CAT. 2ª - Assegnazioni annuali - Rimborsi - Prov. speciali								
		Assegnazioni annuali:								
4		- Art. 34 - Decreto legge 124 del 15 marzo 1965	350.000.000	»	»	175.000.000	175.000.000	»	175.000.000	
		- Legge 901 del 14 luglio 1965	860.000.000	»	»	860.000.000	»	491.000.000	491.000.000	
		- Legge 404 del 23 maggio 1964	»	»	»	»	»	»	»	
5		Annualità per opere di miglior. eseguite sui terreni assegnati:	»	»	»	»	»	»	»	
		- Quote capitali	»	»	»	»	»	»	»	
		- Quote interessi	»	»	»	»	»	»	»	
6		Annualità terreni acquistati ed assegnati:	»	»	»	»	»	»	»	
		- Quote capitali	»	»	»	»	»	»	»	

Segue: ENTRATE

Cap.	Art.	Articoli Denominazione	Conto residui esercizi precedenti					Residui esercizio 1966	Totale residui al 1°-1-1967
			Resistenti al 31°-12-1965	Variazioni	Riscossi	Rimasti da riscuotere			
7	2	- Quote interessi	»	»	»	»	»	»	
		Proventi conduz. terr.	1.429.895	»	»	1.429.895	»	1.429.895	
		Totali categoria 2ª	1.211.429.895	»	1.035.000.000	176.429.895	491.000.000	667.429.895	
10		CAT. 3ª - Entrate diverse							
		Concorsi nelle spese	307.000	»	»	307.000	184.920	491.920	
		Totali categoria 3ª	307.000	»	»	307.000	184.920	491.920	
		TOTALI TIPOLO I: Entrate effettive	1.280.860.440	»	1.036.831.540	244.028.900	493.078.063	737.106.963	
		TIPOLO II							
		ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI							
18		CAT. 2 - Accensione di debiti							
		Finanz. a medio termine	»	»	»	»	»	»	
18	bis	Prelev. da accantonam.	»	»	»	»	»	»	
		Totali categoria 2ª	»	»	»	»	»	»	
18	A	Piccola proprietà contadina	»	»	»	»	258.300.000	258.300.000	

Segue: ENTRATE

Cap. Art.	Articoli Denominazione	Conto residui esercizi precedenti					Residui esercizio 1966	Totale residui al 1°-1-1967
		Esistenti al 31°-12-1965	Variazioni	Riscossi	Rimasti da riscuotere			
19	CAT. 3ª - Opere di bonifica Concorso statale su opere pubbliche Totali categoria 3ª	610.125.820 » 610.125.820	» »	78.955.935 78.955.935	531.169.885 531.169.885	160.418.179 160.418.179	691.588.064 691.588.064	
23	CAT. 4ª - Recupero crediti nei confronti di assegnatari e cooperative Rimborso anticipazioni assegnatari	18.007.840	»	1.041.694	16.966.146	»	16.966.146	
24	Rimborso anticipazioni a cooperative	25.000.000	»	»	25.000.000	»	25.000.000	
24 ter	Recupero finanziamenti per garanzia Totali categoria 4ª	480.357.270 523.365.110	— 367.878.901	30.313.149	82.165.220	360.135.092	442.300.312	
	TOTALI TITOLO II: Movimento di capitali	1.133.490.930	— 367.878.901	110.310.778	655.301.251	778.853.271	1.434.154.522	
	TITOLO III PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE							
29	CAT. 1ª - Ritenute, rimborsi, depositi Entrate per depositi cauz.	3.000	»	3.000	»	»	»	
30	Rimborso depositi cauz. dell'Ente	145.360	»	»	145.360	»	145.360	

Segue: ENTRATE

Cap.	Art.	Articoli Denominazione	Conto residui esercizi precedenti					Residui esercizio 1966	Totale residui al 1°-1-1967
			Esistenti al 31°-12-1965	Variazioni	Riscossi	Rimasti da riscuotere			
33		Entrate varie	157.894.760	»	47.398.446	110.496.314	115.920.242	226.416.556	
		Totale categoria 1ª	158.043.120	»	47.401.446	110.641.674	115.920.242	226.561.916	
34		CAT. 2ª - <i>Annuità</i> Annuità relative a terreni espropriati ed assegnati:							
	1	- Quote capitale	11.028.646	»	11.028.646	»	»	»	
	2	- Quote interessi	3.707.743	»	3.707.743	»	»	»	
		Totale categoria 2ª	14.736.389	»	14.736.389	»	»	»	
35		CAT. 3ª - <i>Gestioni speciali</i> Conduzione provv. terr.	»	»	»	»	»	»	
36	bis	Gestione fabbricati	54.934	»	54.934	»	395.134	395.134	
36	quat.	Gestione strade	499.521	»	499.521	»	608.412	608.412	
		Totale categoria 3ª	554.455	»	554.455	»	1.003.546	1.003.546	
		TOTALI TITOLO III: Partite di giro	173.333.964	»	62.692.290	110.641.674	116.923.788	277.565.462	
		TOTALI GENERALI ENTRATE	2.587.685.334	— 367.878.901	1.209.834.608	1.009.971.825	1.388.855.122	2.398.826.947	

USCITE

Articoli		Conto competenza esercizio 1966			
Cap. Art.	Denominazione	Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	TITOLO I				
	USCITE EFFETTIVE				
	CAT. 1 ^a - Spese impianto ed organizzazione uffici centrali e periferici				
1	Spese per gli impianti	1.000.000	856.300	143.700	1.000.000
2	Rinnovo mobili, macchine ed attrezzature per gli uffici, strumenti tecnici	2.300.000	1.278.428	994.187	2.272.615
3	Rinnovo di mezzi di locomozione	2.500.000	»	2.500.000	2.500.000
4	Opere e pubblicazioni per la biblioteca	200.000	72.270	127.730	200.000
	Totali categoria 1 ^a	6.000.000	2.206.998	3.765.647	5.972.615
	CAT. 2 ^a - Spese generali dell'Amministrazione Centrale				
5	Spese fisse per il personale:				
1	- Stipendi ed assegni fissi	242.000.000	206.426.825	17.475.300	223.902.125
2	- Oneri assicur. e previd. - Quota Ente	45.000.000	27.872.910	2.945.550	30.818.460
3	- Fondo liquidazione	24.500.000	24.469.560	»	24.469.560
3 bis	- Fondo accantonamento trattamento previdenza - Quota Ente	25.000.000	13.589.720	1.747.530	15.337.250
4	- Rimborso ad altre Amministrazioni per competenze al personale comandato	40.000.000	19.821.821	10.142.559	29.964.380
6	Spese variabili per il personale:				
1	- Compenso lavoro straordinario	24.000.000	16.416.873	1.534.200	17.951.073
2	- Premio di rendimento	18.000.000	15.997.643	»	15.997.643

		Conto competenza esercizio 1966				
Articoli		Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	
Cap.	Art.	Denominazione				
	3	- Sussidi	»	»	»	»
	4	- Oneri assicurativi e previdenziali - Quota Ente	8.000.000	3.258.000	1.075.500	4.333.500
	5	- indennità e rimborso spese missioni e tramut.	20.000.000	8.864.639	3.921.615	12.786.254
7		Emolumenti e rimborsi spese per gli organi statutari deliberativi consult. e di controllo	15.000.000	9.626.542	1.667.828	11.294.370
10		Spese di ufficio:				
	1	- Fitti, illuminazione, riscaldamento, manutenzione locali, assicurazione, acqua	7.000.000	5.858.747	1.141.253	7.000.000
	2	- Cancelleria, stampati, pubblici, e manutenzione macchine da ufficio	4.000.000	756.001	3.098.415	3.854.416
	3	- Postali, telegrafiche, telefoniche	5.000.000	3.307.992	1.679.508	4.987.500
11		Esercizio, manutenzione e nolo mezzi locomozione	3.600.000	3.545.979	»	3.545.979
12		Spese legali e notarili	5.000.000	286.000	3.696.000	3.982.000
13		Spese varie	4.000.000	2.831.607	1.168.393	4.000.000
		Totali categoria 2 ^a	490.100.000	362.930.859	51.293.651	414.224.510
14		CAT. 3 ^a - Spese generali delle dipendenze periferico-aziendali				
		Spese fisse per il personale:				
	1	- Stipendio ed assegni fissi	195.000.000	166.893.049	12.484.801	179.377.850
	2	- Oneri assicurativi e previdenziali - Quota Ente	37.000.000	16.731.781	2.497.099	19.228.880

Segue: USCITE

Articoli		Conto competenza esercizio 1966				
Cap.	Art.	Denominazione	Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	3	- Fondo liquidazione	20.000.000	20.000.000	»	20.000.000
	3 bis	- Fondo accantonamento trattamento previdenza - Quota Ente	20.600.000	12.093.840	1.248.500	13.342.340
	4	- Rimborso ad altre Amministrazioni per competenze al personale comandato	40.000.000	16.439.673	10.136.077	26.575.750
15		Spese variabili per il personale:				
	1	- Compenso lavoro straordinario	16.000.000	11.318.883	3.308.967	14.627.850
	2	- Premio di rendimento	14.000.000	11.998.033	»	11.998.033
	3	- Sussidi	<i>per memoria</i>	»	»	»
	4	- Oneri assicurativi e previdenziali - Quota Ente	8.000.000	3.509.665	718.645	4.228.310
	5	- Indennità e rimborso spese missioni e tramutamenti	12.000.000	3.478.210	4.397.690	7.875.900
17		Spese di ufficio:				
	1	- Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione e assicurazione locali	8.000.000	4.212.172	3.436.001	7.648.173
	2	- Cancelleria, stampati, pubblicazioni e manutenzione macchine da ufficio	3.000.000	143.930	2.576.070	2.720.000
	3	- Postali, telegrafiche, telefoniche	3.000.000	1.048.502	1.495.428	2.543.930
18		Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione	2.000.000	649.349	875.210	1.524.559
19		Spese legali e notarili	6.000.000	109.210	4.027.595	4.136.805
20		Manutenzione strumenti tecnici	200.000	»	200.000	200.000
		Totali categoria 3 ^a	384.800.000	268.626.297	47.402.083	316.028.380

		Conto competenza esercizio 1966				
		Articoli				
Cap.	Art.	Denominazione	Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale
		CAT. 4ª - Interessi passivi e servizio cassa				
	21	Interessi passivi e commiss. bancarie su operazioni di finanziamento	»	»	»	»
	22	Spese per il servizio di cassa	500.000	199.886	265.914	465.800
		Totali categoria 4ª	500.000	199.886	265.914	465.800
		CAT. 5ª - Trasformazione fondiaria				
	23	Progettazione direz. assistenza contabilità collaudo lavori	»	»	»	»
	24	Opere di trasform. e miglior. fondiario sui terreni acquisiti	»	»	»	»
	25	Opere sul terzo residuo	»	»	»	»
	26	Acquisto terreni e manufatti	»	»	»	»
	27	Centri di servizio e borghi rurali	»	»	»	»
	27 A	Altre opere a carattere pubblico	»	»	»	»
	27 bis	Ricoveri per macchine agricole	»	»	»	»
	27 ter	Opere per servizi collettivi	»	»	»	»
	27 quater	Manutenzione opere di T. F.	6.000.000	2.213.776	3.786.224	6.000.000
		Totali categoria 5ª	6.000.000	2.213.776	3.786.224	6.000.000
		CAT. 6ª - Catasto terreni				
	28	Spese impianti catasto terreni	3.000.000	307.670	1.382.330	1.690.000
		Totali categoria 6ª	3.000.000	307.670	1.382.330	1.690.000

Segue: USCITE

		Conto competenza esercizio 1966				
		Articoli				
Cap.	Art.	Denominazione	Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale
		CAT. 7^a - Assistenza tecnica e cooperazione per gli assegnatari				
		Istruz. profess. assegnatari organizzazione centri di meccanica agraria				
29		Istruzione popolare	»	»	»	»
29	bis	Istituti professionali	»	»	»	»
29	ter	Assistenza tecnica e veterinaria	2.000.000	2.000.000	»	2.000.000
30		Assistenza economica e finanziaria	370.000.000	»	»	»
30	bis	Assistenza sanitaria, sociale e religiosa	2.000.000	1.370.000	630.000	2.000.000
30	ter	Istruz. ed assistenza alla cooperazione	6.000.000	108.260	5.891.740	6.000.000
31		Concorso impianti industriali	100.000.000	180.000	55.413.610	55.593.610
31	bis	Assegnazione terre, contratti, ecc.	<i>per memoria</i>	»	»	»
32		Attività divulgativa	3.000.000	268.700	2.611.270	2.879.970
32	bis	Totali categoria 7 ^a	3.000.000	1.458.280	1.541.720	3.000.000
			486.000.000	5.385.240	66.088.340	71.473.580
		CAT. 8^a - Spese per la conduzione provv. terreni				
33		Oneri su terreni non assegnabili	7.000.000	5.660.894	1.339.106	7.000.000
		Totali categoria 8 ^a	7.000.000	5.660.894	1.339.106	7.000.000
		CAT. 9^a - Accantonamenti in attesa di destinazione				
34		Annualità di cui al Cap. 5 - Entrate	36.500.000	»	36.105.678	36.105.678
35		Annualità di cui al Cap. 6 - Entrate	16.800.000	»	19.105.106	19.105.106
		Totali categoria 9 ^a	53.300.000	»	55.210.784	55.210.784
		TOTALI TIROLO I	1.436.700.000	647.531.620	230.534.049	878.065.669

Articoli		Conto competenza esercizio 1966				
Cap.	Art.	Denominazione	Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale
		TITOLO II USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI				
		<i>CAT. 2ª - Restituzione finanziamenti</i>				
44	bis	Ricostruzione accantonamento annualità di riscatto	»	»	»	»
		Totali categoria 2ª				
44	A	Piccola proprietà contadina	1.178.000.000	»	258.300.000	258.300.000
		Totali categoria piccola proprietà contadina				
		<i>CAT. 3ª - Bonifica</i>				
45		Studio, progett., rilevaz., direz. e assist. contabilità e collaudo lavori .	200.000.000	»	8.770.383	8.770.383
46		Espropriazione ed esecuzione di opere di competenza statale in concessione	1.800.000.000	»	79.460.285	79.460.285
		Totali categoria 3ª				
			2.000.000.000	»	88.230.668	88.230.668

Segue: USCITE

Articoli		Conto competenza esercizio 1966				
Cap.	Art.	Denominazione	Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale
		CAT. 4 ^a - <i>Accensione crediti verso assegnatari e cooperative</i>				
49		Anticipazioni ad assegnatari	40.000.000	40.000.000	»	40.000.000
50		Anticipazioni a cooperative e consorzi	50.000.000	50.000.000	»	50.000.000
50	ter	Finanziamenti per garanzia	800.000.000	»	360.135.092	360.135.092
		Totali categoria 4 ^a	890.000.000	90.000.000	360.135.092	450.135.092
		TOTALI TITOLO II	4.068.000.000	90.000.000	706.665.760	796.665.760
		TITOLO III				
		PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE				
		CAT. 1 ^a - <i>Versamenti ritenute, rimborsi e depositi</i>				
51		Contributi previdenziali e assicurativi	40.000.000	16.573.142	10.368.906	26.942.048
52		Contributi fiscali	40.000.000	4.250.178	30.126.114	34.376.292
53		Diversi	»	1.453.650	152.650	1.606.300

		Conto competenza esercizio 1966				
Articoli		Previste	Pagate	Rimasie da pagare	Totale	
Cap.	Art.	Denominazione				
54		Fondo liquidazione personale (previdenza)	25.000.000	19.975.035	4.004.241	23.979.276
55		Rimborso depositi cauzionali a terzi	10.000.000	4.105.000	128.952	4.233.952
56		Versam. depositi cauzionali dell'Ente	1.000.000	»	»	»
58		Finanz. ad uffici periferici	15.000.000	10.200.000	»	10.200.000
59		Varie	150.000.000	119.398.882	30.255.927	149.654.809
		Totali categoria 1 ^a	281.000.000	175.955.887	75.036.790	250.992.677
60		CAT. 2 ^a - Accantonamenti annualità terreni espropriati ed assegnati				
		Terreni espropriati:				
	1	- Quote capitale	35.000.000	»	39.891.351	39.891.351
	2	- Quote interessi	6.000.000	»	6.142.721	6.142.721
		Totali categoria 2 ^a	41.000.000	»	46.034.072	46.034.072
61		CAT. 3 ^a - Gestioni speciali				
		Condizione provvisoria terreni	1.000.000	»	»	»
62	bis	Gestione fabbricati	200.000	»	1.281.650	1.281.650
62	quat.	Gestione strade	200.000	598.476	3.488.596	4.087.072
		Totali categoria 3 ^a	1.400.000	598.476	4.770.246	5.368.722
		TOTALI TITOLO III	323.400.000	176.554.363	125.841.108	302.395.471
		TOTALE GENERALE USCITE	5.828.100.000	914.085.983	1.063.040.917	1.977.126.900

Segue: USCITE

Cap.	Art.	Articoli		Conto residui esercizi precedenti					Residui esercizio 1966	Totale residui al 1°-1-1967
		Denominazione		Esistenti al 31-12-1965	Variazioni	Pagati	Rimasti da pagare			
		TITOLO I								
		USCITE EFFETTIVE								
		CAT. 1ª - Spese impianto ed organizz. uff. centrali e periferici								
1		Spese per gli impianti		»	»	»	»	»	143.700	143.700
2		Rinnovo mobili macchine ed attrezz. per uffici strumenti tecnici		1.546.206	»	1.546.206	»	»	994.187	994.187
3		Rinnovo mezzi di locom.		2.000.000	—	1.709.320	290.680	»	2.500.000	2.500.000
4		Opere e pubblicaz. per la biblioteca		70.000	»	70.000	»	»	127.730	127.730
		Totali categoria 1ª		3.616.206	—	3.325.526	290.680	»	3.765.617	3.765.617
		CAT. 2ª - Spese generali dell'Amministrazione Centrale								
		Spese fisse per il personale:								
5		- Stipendi ed assegni fissi		32.912.577	»	32.912.577	»	»	17.475.300	17.475.300
		- Oneri assicur. e previdenz. - Quota Ente		10.000.000	»	10.000.000	»	»	2.945.550	2.945.550
		- Fondo liquidazioni		»	»	»	»	»	»	»
3 bis		- Fondo accantonamento previdenza - Quota Ente.		7.591.317	»	7.591.317	»	»	1.747.530	1.747.530
4		- Rimb. ad altre Amministrazioni per compet. personale comandato		9.470.000	»	9.470.000	»	»	10.142.559	10.142.559

Cap.	Art.	Articoli Denominazione	Conto residui esercizi precedenti				Residui esercizio 1966	Totale residui al 1°-1-1967
			Esistenti al 31-12-1965	Variazioni	Pagati	Rimasti da pagare		
6		Spese variabili per il personale:						
	1	- Compenso lav. straord.	2.403.604	»	2.403.604	»	1.534.200	
	2	- Premio di rendimento	»	»	»	»	»	
	3	- Sussidi	»	»	»	»	»	
	4	- Oneri assic. e previd. - Quota Ente	5.777.853	—	2.000.410	»	1.075.500	
	5	- Indenn. e rimb. spese missioni e tram.	3.294.905	»	3.294.905	»	3.921.615	
7		Emolumenti e rimborsi spese per gli organi statutari delib. consultivi e di controllo	2.076.619	»	2.076.619	»	1.667.828	
10		Spese di ufficio:						
	1	- Fitti illuminaz. riscaldamento, manut. locali, assicuraz., acqua	2.651.579	»	2.651.579	»	1.141.253	
	2	- Cancelleria stampati, pubblicaz. e manut. macchine da ufficio	1.815.189	—	1.505.234	»	3.098.415	
	3	- Postali, telegr. telefoniche	1.406.143	»	1.406.143	»	1.679.508	
11		Eserc. manut. e nolo mezzi di locomozione	863.262	»	863.262	»	»	
12		Spese legali e notariali	5.204.019	—	2.801.252	»	3.696.000	
13		Spese varie	1.196.740	»	1.196.740	»	1.168.393	
		Totali categoria 2*	86.663.807	—	80.173.642	»	51.293.651	

Segue: USCITE

Cap.	Art.	Articoli Denominazione	Conto residui esercizi precedenti				Residui esercizio 1966	Totale residui al 1°-1-1967
			Esistenti al 31-12-1965	Variazioni	Pagati	Rimasti da pagare		
14		Cat. 3ª - Spese generali delle dipendenze periferico az.						
		Spese fisse per il personale:						
	1	- Stipendio ed assegni fissi	30.924.815	»	30.924.815	»	12.484.801	
	2	- Oneri assicur. previd. - Quota Ente	8.683.823	»	8.683.823	»	2.497.099	
	3	- Fondo liquid.	»	»	»	»	»	
	3 bis	- Fondo accantonamento tratt. prev. - Quota Ente	5.764.544	»	5.764.544	»	1.248.500	
	4	- Rimb. ad altre Amministrazioni per compet. al pers. comand.	9.388.000	»	9.388.000	»	10.136.077	
15		Spese variab. per il personale:						
	1	- Compenso lav. straordin.	1.803.093	»	1.803.093	»	3.308.967	
	2	- Premio di rendimento	»	»	»	»	»	
	3	- Sussidi	»	»	»	»	»	
	4	- Oneri assic. prev. - Quota Ente	1.097.064	»	1.097.064	»	718.645	
	5	- Indenn. e rimb. spese missioni e tram.	3.568.981	»	3.568.981	»	4.397.690	
17		Spese di ufficio:						
	1	- Fitti, illuminaz., acqua, riscald., manutenzione e assicurazione locali	3.429.243	»	2.429.243	1.000.000	4.436.001	
	2	- Cancelleria, stampati e pubblic., manutenzione macchine da ufficio	1.370.066	»	1.370.066	»	2.576.070	
	3	- Postali, telegrafiche, telefoniche	977.759	»	977.759	»	1.495.428	
18		Eserc., manut. e noleggio mezzi di locomozione	»	»	»	»	875.210	

Cap.	Art.	Articoli Denominazione	Conto residui esercizi precedenti				Residui esercizio 1966	Totale residui al 1°-1-1967
			Esistenti al 31-12-1965	Variazioni	Pagati	Rimasti da pagare		
19		Spese legali e notari	4.189.940	3.043.044	1.146.896	»	4.027.595	
20		Manutenzione strumenti tecnici	42.400	»	42.400	»	200.000	
		Totale categoria 3ª	71.239.728	3.043.044	67.196.684	1.000.000	48.402.083	
		<i>CAT. 4ª - Interessi passivi e servizio di cassa</i>						
21		Interessi passivi e commissioni bancarie su operaz. di finanziamento	»	»	»	»	»	
22		Spese per il servizio di cassa	267.493		267.493		265.914	
		Totale categoria 4ª	267.493	»	267.493	»	265.914	
		<i>CAT. 5ª - Trasformazione fondiaria</i>						
23		Progett., direz., assisten. contab., coll. lavori	36.478.670	»	9.689.581	26.789.089	26.789.089	
24		Opere di trasfor. e migl. fondiario sui terreni acquisiti	968.767.946	»	73.070.727	895.697.258	895.697.219	
25		Opere sul terzo residuo	32.089.092	»	»	32.089.092	32.089.092	
26		Acquisto terreni e manuf.	160.000.000	»	»	160.000.000	160.000.000	
27		Centri di serv. e borghi rurali	128.394.207	»	»	128.394.207	128.394.207	
27	A	Ricoveri per macchine agricole	19.165.958	»	»	19.165.980	19.165.958	
27	ter	Opere per servizi collettivi	648.978	»	461.116	187.862	187.862	
27	quat.	Manutenzione opere di T.F.	6.095.760	»	2.754.322	3.341.438	7.127.662	
		Totale categoria 5ª	1.351.640.611	»	85.975.746	1.265.664.865	1.269.451.089	

Segue: USCITE

Cap.	Art.	Articoli Denominazione	Conto residui esercizi precedenti				Residui esercizio 1966	Totale residui al 1°-1-1967
			Esistenti al 31-12-1965	Variazioni	Pagati	Rimasti da pagare		
28		CAT. 6ª - Catasto terreni						
		Spese impianto catasto terreni	836.533	—	603.458	»	1.382.330	
		Totale categoria 6ª	836.533	233.075	603.458	»	1.382.330	
		CAT. 7ª - Assistenza tecnica e cooperaz. per gli assegnatari						
29		Istruz. professionale assegnat., organizzazione centri di meccanica agraria	500.000	»	»	500.000	500.000	
29	bis	Istruzione popolare	1.109.520	»	»	1.109.520	1.109.520	
29	ter	Istituti professionali	19.279.438	»	»	19.279.438	19.279.438	
30		Assistenza tecnica e veterinaria	5.111.160	»	3.511.160	1.600.000	1.600.000	
30	bis	Assistenza economica e finanziaria	6.432.797	»	»	6.432.797	7.062.797	
30	ter	Assistenza sanitaria, sociale e religiosa	12.291.174	»	3.023.487	9.267.687	15.159.427	
31		Istruzione ed assistenza alla cooperazione	203.771.520	»	34.469.475	169.302.045	224.715.655	
31	bis	Concorso imp. industr.	88.000.000	»	»	88.000.000	88.000.000	
32		Assegnaz. terre contratti, ecc.	1.854.540	»	1.854.540	»	2.611.270	
32	bis	Attività divulgativa	1.863.520	»	1.494.190	369.330	1.911.050	
		Totale categoria 7ª	340.213.669	»	44.352.852	295.860.817	361.949.157	
		CAT. 8ª - Spese per la conduzione provv. terreni						
33		Oneri su terreni non assegnabili	429.736	»	429.736	»	1.339.106	
		Totale categoria 8ª	429.736	»	429.736	»	1.339.106	

Cap.	Art.	Articoli		Conto residui esercizi precedenti					Residui esercizio 1966	Totale residui al 1°-1-1967
		Denominazione		Esistenti al 31-12-1965	Variazioni	Pagati	Rimasti da pagare			
34		CAT. 9 ^a - Accantonamento in attesa di destinazione								
		Annualità di cui al Capitolo 5 - Entrate		80.475.414	»	250.319	80.225.095	36.105.678	116.330.773	
35		Annualità di cui al Capitolo 6 - Entrate		87.411.693	»	»	87.411.693	19.105.106	106.516.799	
		Totale categoria 9 ^a		167.887.107	»	250.319	167.636.788	55.210.784	222.847.572	
		TOTALE TITOLO I		2.022.794.890	—	282.575.456	1.730.162.470	230.534.049	1.960.696.519	
		TITOLO II								
		USCITE PER MOVIMENTO CAPITALI								
		CAT. 2 ^a - Restituzione finanziamenti								
44	bis	Ricostruzione accantonamento annualità di riscatto		430.000.000	»	»	430.000.000	»	430.000.000	
		Totale categoria 2 ^a		430.000.000	»	»	430.000.000	»	430.000.000	
44	A	Piccola proprietà contadina		»	»	»	»	258.300.000	258.300.000	
		Totale categoria piccola proprietà contadina		»	»	»	»	258.300.000	258.300.000	
		CAT. 3 ^a - Bonifica								
45		Studio, progett., rilevaz., direz. e assist. contab. e collaudo lavori		74.348.167	»	3.124.782	71.223.385	8.770.383	79.993.768	
46		Esprop. ed esecuz. opere di competenza statale in concessione		817.456.484	»	161.985.307	655.471.177	79.460.285	734.931.462	
		Totale categoria 3 ^a		891.804.651	»	165.110.089	726.694.562	88.230.668	814.925.230	

Segue: USCITE

Cap.	Art.	Articoli Denominazione	Conto residui esercizi precedenti					Residui esercizio 1966	Totale residui al 1°-1-1967
			Esistenti al 31-12-1965	Variazioni	Pagati	Rimasti da pagare			
		CAT. 4ª - <i>Accens. crediti verso assegn. e coop.</i>							
49		Anticip. ad assegnatari	4.505.320	»	3.222.732	1.282.598	»	1.282.598	
50		Anticip. a cooperative e consorzi	14.337.394	»	12.853.864	1.483.530	»	1.483.530	
50	ter	Finanziamenti per garanzia	547.384.722	— 367.878.901	»	179.505.821	360.135.092	539.640.913	
		Totale categoria 4ª	566.227.436	— 367.878.901	16.076.586	182.271.949	360.135.092	542.407.041	
		TOTALI TITOLO II	1.888.032.087	— 367.878.901	181.186.675	1.338.966.511	706.665.760	2.045.632.271	
		TITOLO III							
		PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE							
		CAT. 1ª - <i>Versamenti, ritenute, rimborsi e depositi</i>							
51		Contributi previdenziali e assicurativi	10.214.650	»	10.214.650	»	10.368.906	10.368.906	
52		Contributi fiscali	13.782.986	»	13.782.986	»	30.126.114	30.126.114	
53		Diversi	»	»	»	»	152.650	152.650	
54		Fondo liquidazione personale (previdenza)	4.018.969	»	4.018.969	»	4.004.241	4.004.241	
55		Rimborso, depositi cauzionali a terzi	983.078	»	»	983.078	128.952	1.112.030	
56		Versamenti depositi cauzionali dell'Ente	»	»	»	»	»	»	
58		Finanziamenti uffici periferici	»	»	»	»	»	»	
59		Varie	228.977.837	»	106.097.269	122.880.568	30.255.927	153.136.495	
59	bis		»	»	»	»	»	»	
		Totale categoria 1ª	257.977.520	»	134.113.874	123.863.646	75.036.790	198.900.436	

Cap.	Art.	Articoli Denominazione	Conto residui esercizi precedenti				Residui esercizio 1966	Totale residui al 1°-1-1967
			Esistenti al 31-12-1965	Variazioni	Pagati	Rimasti da pagare		
60		CAT 2 ^a - Accantonamento annualità terreni espropriati ed assegnati						
	1	Terreni espropriati:						
	2	- Quote capitale	70.989.319	»	549.216	70.440.103	39.891.351	110.331.454
		- Quote interessi	18.354.510	»	129.632	18.224.878	6.142.721	24.367.599
		Totale categoria 2 ^a	89.343.829	»	678.848	88.664.981	46.034.072	134.699.053
61		CAT. 3 ^a - Gestioni speciali						
		Conduzione provvisoria	»	»	»	»	»	»
	62	Gestione Fabbricati	1.037.000	»	7.586	1.029.414	1.281.650	2.311.064
	quater	Gestione strade	7.837.150	»	52.804	764.286	3.488.596	4.272.882
		Totale categoria 3 ^a	8.874.150	»	60.450	1.813.700	4.770.246	6.583.946
		TOTALI TITOLO III	349.195.499	»	134.853.172	214.342.327	125.841.108	340.183.435
		TOTALE GENERALE USCITE	4.260.022.476	—	598.615.303	3.283.471.308	1.063.040.917	4.346.512.225

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Esercizio 1966

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1966

ATTIVITÀ

Descrizione	Al 31-12-1965	Al 31-12-1966	Variazioni
Fondo Cassa	1.699.705.748	2.218.377.350	+ 518.671.602
Crediti	4.183.145.699	4.016.993.280	- 166.152.419
Mobilio	56.090.499	58.363.114	+ 2.272.615
Immobili	93.898.080	93.898.080	»
Impianti fissi	8.023.959	9.023.959	+ 1.000.000
Automezzi	6.000.000	6.100.000	+ 100.000
Trasformazione fondiaria	14.598.123.086	14.605.580.011	+ 7.456.925
Partecipazioni	9.500.000	9.500.000	»
Bonifica	1.391.341.151	1.479.571.819	+ 88.230.668
Totali . . .	22.045.828.222	22.497.407.613	+ 451.579.391

INCREMENTI DI ATTIVITÀ

Fondo Cassa	L. 518.671.602	
Mobilio	» 2.272.615	
Impianti fissi	» 1.000.000	
Automezzi	» 100.000	
Trasformazione Fondiaria	» 7.456.925	
Bonifica	» 88.230.668	
	<hr/>	+ 617.731.810

RIDUZIONE DI ATTIVITÀ

Riduzione di crediti	L. 166.152.419
--------------------------------	----------------

INCREMENTI DI PASSIVITÀ

Debiti ed Impegni	L. 130.525.028	
Fondi di ammortamento	» 187.000	
Trasformazione Fondiaria	» 7.456.925	
Bonifica	» 88.230.668	
	<hr/>	226.399.621
		<hr/>
		- 392.552.040
Variazioni consistenza Esercizio		+ 225.179.770
CONSISTENZA ATTIVA AL 31 DICEMBRE 1965		+ 1.139.020.870
		<hr/>
CONSISTENZA ATTIVA AL 31 DICEMBRE 1966		1.364.200.640
		<hr/> <hr/> <hr/>

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1966

PASSIVITÀ

Descrizione	Al 31-12-1965	Al 31-12-1966	Variazioni
Debiti e Impegni	4.696.758.216	4.827.283.244	+ 130.525.028
Fondi di ammortamento	160.955.039	161.142.039	+ 187.000
Fondo svalut. crediti	9.629.860	9.629.860	»
Trasformaz. fondiaria	14.598.123.086	14.605.580.011	+ 7.456.925
Bonifica	1.391.341.151	1.479.571.819	+ 88.230.668
Totale passività . . .			+ 226.399.621
PATRIMONIO			
Patrimonio di fondazione	50.000.000	50.000.000	»
Consistenza attiva	1.139.020.870	1.364.200.640	+ 225.179.770
Totali a pareggio . . .	22.045.828.222	22.497.407.613	+ 451.579.391

AMMORTAMENTI

Voci	Valori al 31-12-1966	Ammortamento al 31-12-1965	Quote 1966	Ammortamento totale
Mobilio	58.363.114	54.953.000	317.000	55.270.000
Impianti fissi	9.023.959	8.023.959	150.000	8.173.959
Immobili	93.898.080	93.898.080	»	93.898.080
Automezzi	6.100.000	2.700.000	1.100.000	3.800.000
Totale . . .	167.385.153	159.575.039	1.567.000	161.142.039

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 1966

ATTIVITÀ

Riscossioni in conto competenza	L.	821.538.280	
Riscossioni in conto residui	»	1.209.834.608	
		Totale riscossioni	L. 2.031.372.888
Residui attivi Esercizio 1966	L.	1.388.855.122	
Residui attivi esercizi precedenti	»	1.009.971.825	
		Totale residui attivi	» 2.398.826.947
		Totale	L. 4.430.199.835
Fondo Cassa al 1° gennaio 1966			» 1.699.705.748
		Totale attività	L. 6.129.905.583

PASSIVITÀ

Pagamenti in conto competenza	L.	914.085.983	
Pagamenti in conto residui	»	598.615.303	
		Totale residui passivi	L. 1.512.701.286
Residui passivi Esercizio 1966	L.	1.063.040.917	
Residui passivi esercizi precedenti	»	3.283.471.308	
		Totale passività	L. 5.859.213.511
Avanzo finanziario Esercizio 1966	L.	243.323.466	
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 1965	»	27.368.606	
		Totale a pareggio	L. 270.692.072
		Totale a pareggio	L. 6.129.905.583

L'avanzo finanziario dell'Esercizio 1966, in lire 243.323.466 viene a sommarsi con l'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1965, in lire 27.368.606 con un totale, quindi, di lire 270.692.072, come dal conteggio che segue:

Entrate accertate nell'Esercizio 1966			L. 2.210.393.402
Uscite impegnate nell'Esercizio 1966			» -1.977.126.900
		Avanzo di competenza Esercizio 1966	L. 233.266.502
Riduzione di Residui passivi	L.	+ 377.935.865	
Riduzione di Residui attivi	»	- 367.878.901	
			» + 10.056.964
Avanzo finanziario Esercizio 1966	L.	+ 243.323.466	
Avanzo di amministrazione al 1° gennaio 1966	»	27.368.606	
		Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1966	L. 270.692.072

SITUAZIONE DI CASSA

C.C. Banco Napoli - 1° gennaio 1966	1.699.705.748	Residui passivi	4.346.512.225
Riscoss. 1966	2.031.372.888	Residui attivi	2.398.826.947
Pagam. 1966	- 1.512.701.286		
	+ 518.671.602		
		Saldo	1.947.685.278
		Avanzo Amm.	270.692.072
C.C. Banco Napoli - 31 dicembre 1966	2.218.377.350	Totale	2.218.377.350

RISULTANZE FINANZIARIE GENERALI AL 31 DICEMBRE 1966

VOCI DI ENTRATA

Assegnazioni annuali per i compiti istituzionali

- Sulla legge n. 841 del 21 ottobre 1950	{ Patrim. fondazione	L.	50.000.000
	{ Assegnazioni	»	16.740.000.000
- Sulla legge n. 600 del 9 luglio 1957		»	3.050.000.000
- Sulla legge n. 454 del 2 giugno 1961		»	1.890.000.000
- Sulla legge n. 110 del 3 febbraio 1963		»	540.000.000
- Sulla legge n. 311 del 5 giugno 1964		»	350.000.000
- Sul D. L. n. 124 del 15 marzo 1965		»	350.000.000
- Sulla legge n. 901 del 14 luglio 1965		»	2.293.000.000
			L. 25.263.000.000

Redditi patrimoniali:

- Interessi attivi	L.		647.293.469
- Fitti	»		34.513.942
- Proventi diversi	»		102.963.594
			» 784.771.005

Cespiti diversi:

- Proventi gestioni speciali	L.		109.485.982
- Concorsi, rimborsi ed entrate varie	»		50.971.361
			» 160.457.343

Alienazioni			» 433.500
Prelevamenti da accantonamenti			» 575.000.000
Piccola Proprietà Coltivatrice			» 258.300.000
Bonifica di competenza statale			» 1.205.139.718
Recupero quote crediti e fideiussioni			» 3.239.008.259

TOTALE VOCI DI ENTRATA L. 31.486.109.825
=====

VOCI DI USCITA

<i>Impianti, mobili, macchine ufficio, mezzi locomozione</i>	L.	119.086.449
<i>Spese di amministrazione</i>	»	6.342.984.303
<i>Trasformazione fondiaria</i>	»	14.511.665.476
<i>Catasto terreni</i>	»	93.914.535
<i>Spese per assistenza, cooperazione e industrializzazione</i>	»	2.551.579.589
<i>Oneri su terreni non assegnabili</i>	»	56.076.888
 <i>Acquisizione di beni:</i>		
- Immobili	L.	93.898.080
- Partecipazione a capitali di Cooperative	»	9.500.000
- Macchine e mezzi di trasporto agricoli	»	869.604.590
		<hr/>
	»	973.002.670
<i>Ricostituzione accantonamenti annualità</i>	»	430.000.000
<i>Piccola Proprietà Coltivatrice</i>	»	258.300.000
<i>Bonifica di competenza statale</i>	»	1.479.571.819
 <i>Somme anticipate ad assegnatari e Cooperative:</i>		
- Assegnatari	L.	2.661.927.861
- Cooperative e Consorzi	»	1.067.805.730
- Fideiussioni a Cooperative e Consorzi	»	669.502.433
		<hr/>
	»	4.399.236.024
 <hr/>		
TOTALE VOCI DI USCITA	L.	31.215.417.753
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1966	»	270.692.072
		<hr/>
TOTALE A PAREGGIO	L.	31.486.109.825
		=====